

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

## DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

Seduta del 01/10/2024 N. 45

**Oggetto:** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013 - Misura 04 - Sottomisura 4.3 - intervento 4.3.1 Servizi funzionali alla gestione più efficiente della risorsa idrica e degli input" -Domanda di Sostegno n. AGEA/SIAN 84250282229 – “Opere di salvaguardia per il soddisfacimento delle esigenze irrigue - potabili - industriali dei territori ricompresi nel bacino idrografico del Trigno - Lotto n. 2 Efficientamento e potenziamento delle infrastrutture idrauliche esistenti” - CUP I35E18000160009 - Vincolo somme destinate – Secondo semestre anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro (2024) il giorno uno (01) del mese di ottobre (10), alle ore 17:10 nella sala riunioni del Consorzio di Bonifica Sud, Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, C.da Sant'Antonio Abate, 1, in Vasto (CH), si è riunito il Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Sud convocato nelle modalità e termini previsti nello Statuto consortile, con nota prot. n. 3093 del 27/09/2024.

Presiede il Presidente, Nicolino Torricella, a norma dell'art. 32, comma 2, lett. a), della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, e s.m.i.

Eseguito l'appello risultano presenti (P) e assenti (A):

Cognome e Nome		
TORRICELLA NICOLINO	Presidente	P
CIFFOLILLI ALESSIO	Vicepresidente	P
PISCICELLI ANTINORO	Componente	P

ai sensi dell'art. 57 lett. h) dello Statuto Consortile vigente partecipa alla riunione il Direttore Generale dell'Ente, Ing. Tommaso Valerio, con funzione anche di segretario verbalizzante della seduta.

Il Presidente della riunione constata che sono presenti tutti i Componenti del Comitato Amministrativo e, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del vigente Statuto Consortile, dichiara valida l'adunanza.

### IL COMITATO AMMINISTRATIVO

#### VISTI

- il vigente Statuto consortile;
- il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, recante “Nuove norme per la bonifica integrale”, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 862 del codice civile che prevede e disciplina i consorzi di bonifica, quali “persone giuridiche pubbliche che svolgono la loro attività secondo le norme dettate dalla legge”;
- l'art. 828, comma 2, del codice civile ai sensi del quale “i beni che fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato, delle province e dei comuni non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano”;

**ATTESO CHE**, nel richiamare la Sentenza TAR Abruzzo Sez. Pescara n. 00139/2023 REG.PROV.COLL. N. 00202/2022 REG.RIC.,

- i Consorzi di bonifica, qualificati ai sensi dell'art. 862 c.c. comma 3 come persone giuridiche pubbliche, sono qualificati dalla giurisprudenza a determinati fini come “enti pubblici economici”, e pertanto sono degli enti pubblici sui generis poiché svolgono funzioni pubblicistiche di interesse generale, prevalenti rispetto alle eventuali attività di tipo imprenditoriale anche in ragione del rilievo costituzionale riconosciuto

---

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

all'attività di bonifica dall'art. 44 della Costituzione che "prefigura la bonifica delle terre come uno degli strumenti essenziali al fine di conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire equi rapporti sociali nella agricoltura";

- i Consorzi di bonifica sono una delle istituzioni principali per la realizzazione degli scopi di difesa del suolo, di risanamento delle acque, di fruizione e di gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale e di tutela degli assetti ambientali ad essi connessi". (cfr Corte Cost. 24 luglio 1998 n.326; Corte Cost. 24 febbraio 1992 n.66);
- nel Protocollo di intesa Stato-Regioni per l'attuazione dell'art. 27 della l. 28 febbraio 2008, n. 31, siglato in data 18 settembre 2008, nella ricognizione dei principi fondamentali della materia, i Consorzi sono stati qualificati come persone giuridiche pubbliche a carattere associativo che si amministrano per mezzo di propri organi i cui componenti sono scelti dai consorziati;
- l'attività di bonifica come servizio pubblico si sostanzia nella produzione, senza scopo di lucro, ad essi affidata in concessione o gestione, delle attività finalizzate alla gestione ed allo sviluppo del suolo e delle connesse risorse e quindi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario;
- come noto nella tematica degli organismi di diritto pubblico, la natura "ibrida" di un soggetto giuridico comporta che esso possa essere considerato alla stregua di una pubblica amministrazione, con conseguente applicazione del relativo regime giuridico, anche solo per alcune delle attività che svolge, per cui l'elemento fondante la nozione e la qualificazione dei Consorzi di bonifica va rinvenuto nella funzionalizzazione delle attività che essi svolgono e nell'interesse da soddisfare;

**DATO ATTO CHE**, pertanto, si tratta di enti che esercitano, pacificamente, funzioni pubblicistiche attraverso l'esercizio di "poteri autoritativi" attraverso l'espletamento di attività provvedimentali nei confronti degli utenti proprietari delle aree incluse nel perimetro consortile;

**CONSIDERATO CHE** il Consorzio di Bonifica rivestendo la predetta qualificazione di Ente Pubblico Economico, non può essere assoggettato alle procedure concorsuali ed è quindi esente dall'applicazione dell'art. 1 della legge fallimentare che testualmente recita "sono soggetti al fallimento, nonché al concordato preventivo, gli imprenditori che esercitano un'attività commerciale, esclusi gli enti pubblici ed i piccoli imprenditori";

**PREMESSO CHE,**

- il Regolamento UE n. 1305/2013 prevede misure di cofinanziamento dei progetti di infrastrutture irrigue compatibili con gli obiettivi indicati nei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR), redatti a cura delle Regioni degli Stati membri;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001 Presa d'atto" è stato approvato il PSR Abruzzo;
- con determinazione Dirigenziale n.DPD018/513 del 23 dicembre 2019 il Servizio "Sviluppo della Competitività e fondo di solidarietà" della Regione Abruzzo ha disposto la concessione del finanziamento della domanda di sostegno n. AGEA/SIAN 84250282229 presentata da questo Consorzio di Bonifica in risposta al bando pubblico per l'attivazione della Misura M04 -INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Tipologia d'intervento "4.3.1. - Servizi funzionali alla gestione più efficiente della risorsa idrica e degli input", adottato con Det. Dir. n. DPD018/514 del 01/10/2018 dal medesimo servizio, per l'importo massimo di € 2.649.330,66, IVA compresa - CUP I35E18000160009;

**DATO ATTO CHE**

- ai sensi dell'art. 3, comma 5 duodecies, della legge n. 231/2005 "Le somme dovute agli aventi diritto in attuazione di disposizioni dell'ordinamento comunitario relative a provvidenze finanziarie, la cui erogazione sia affidata agli organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, non possono essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari, ivi compresi i fermi amministrativi di cui all'articolo 69, sesto comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, tranne che per il recupero da parte degli organismi pagatori di pagamenti indebiti di tali provvidenze";
- ai sensi della legge 11 novembre 2005, n. 231, così come modificata dall'art.1, comma 1052 della legge n. 296 del 27.12.2006, i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità

-----  
DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

Europea, la cui erogazione è affidata ad AGEA, sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari (o postali) che devono essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati;

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” il cui articolo 63, comma 4, testualmente recita *“Le risorse, necessarie alla realizzazione e alla manutenzione di opere infrastrutturali anche irrigue e di bonifica idraulica, nella disponibilità di Enti irrigui con personalità di diritto pubblico o che svolgono attività di pubblico interesse, anche riconosciuti con le modalità di cui all'articolo 863 del codice civile, non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata da parte dei terzi creditori di tali Enti nei limiti degli importi gravati dal vincolo di destinazione alle singole infrastrutture pubbliche. A tal fine l'organo amministrativo degli Enti di cui al primo periodo, con deliberazione adottata per ogni semestre, quantifica preventivamente le somme oggetto del vincolo. È nullo ogni pignoramento eseguito in violazione del vincolo di destinazione e la nullità è rilevabile anche d'ufficio dal giudice. ... (omissis) ...”*;

**RILEVATO** che in conformità con l'articolo 66 del Reg. Ue n. 1305/2013, il Consorzio adopera un sistema contabile distinto tramite l'utilizzo di un sottoconto di tesoreria dedicato da cui sia possibile raggruppare ed isolare – tracciare – tutte le spese e gli incassi dell'intervento, accesso presso la Banca Intesa San Paolo S.p.A individuato al n. 502, C/C n. 100000300018, e denominato “PSR ABRUZZO 2014-20”;

**VISTO** il Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 19/03/2024, nel quale è stata stanziata la somma complessiva di cassa pari ad € 1.246.512,35 destinata all'intervento in parola;

**RITENUTO** di dover determinare, in via preventiva per il secondo semestre 2024, in € 1.246.512,35 la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata in quanto destinate alla realizzazione dell'intervento denominato “Opere di salvaguardia per il soddisfacimento delle esigenze irrigue - potabili - industriali dei territori ricompresi nel bacino idrografico del Trigno - Lotto n. 2 Efficientamento e potenziamento delle infrastrutture idrauliche esistenti”, come iscritte al Bilancio di Previsione 2024, capitolo di entrata 38/24 e corrispondente capitolo di spesa n. 81/25;

**RITENUTO** doveroso, per tutte le ragioni sopra citate, ed in ottemperanza alla normativa in materia, sopra richiamata, apporre specifico vincolo di destinazione sul predetto importo in quanto destinato a soddisfare il fabbisogno relativo al secondo semestre dell'anno 2024;

**VISTA** la Legge Regione Abruzzo n. 45 del 20/12/2019 recante “Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11(Normativa in materia di bonifica)”;

**VISTO** il vigente Statuto Consortile, approvato con Deliberazione Commissariale n. 196 del 26/11/2020;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, amministrativa da parte del Direttore Generale dell'Ente, Ing. Tommaso Valerio;

Con voti unanimi espressi in forma palese ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Consortile;

**CONSTATATO CHE** la votazione ha riportato esito favorevole con la maggioranza assoluta dei presenti, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Consortile;

**DELIBERA**

Per quanto espresso in narrativa,

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riassunte;
2. di dare atto che a norma dell'art. 3, comma 5 duodecies, della legge n. 231/2005 e dell'art. 63, comma 4 e della Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76”, le somme destinate all'attuazione dell'intervento denominato “Opere di salvaguardia per il soddisfacimento delle esigenze irrigue - potabili - industriali dei territori ricompresi nel bacino idrografico del Trigno - Lotto n. 2 Efficientamento e potenziamento delle infrastrutture idrauliche esistenti” - CUP I35E18000160009, non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata da parte dei terzi creditori di tali Enti;
3. Di determinare, in via preventiva per il secondo semestre 2024, in € 1.246.512,35 la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata in quanto destinate alla realizzazione dell'intervento

---

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

finanziato con Fondi FEASR 2014/2020 di cui al provvedimento citato in premessa, come iscritto al Bilancio di Previsione 2024 capitolo di entrata 38/24 e corrispondente capitolo di spesa n. 81/25;

4. di dichiarare, pertanto, l'impignorabilità delle risorse iscritte al Bilancio di Previsione 2024, capitolo di entrata 38/24 e corrispondente capitolo di spesa n. 81/25, per l'importo di € 1.246.512,35 afferenti l'intervento "*Opere di salvaguardia per il soddisfacimento delle esigenze irrigue - potabili - industriali dei territori ricompresi nel bacino idrografico del Trigno - Lotto n. 2 Efficientamento e potenziamento delle infrastrutture idrauliche esistenti*" finanziato con fondi del Programma di Sviluppo Rurale Abruzzo, giacenti sul conto di tesoreria n. 502, C/C n. 100000300018, denominato "*PSR ABRUZZO 2014-20*";
5. di provvedere alla notificazione della presente deliberazione all'Istituto di Tesoreria di questo Consorzio di Bonifica Sud ai fini dell'opponibilità ai terzi creditori;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per i conseguenziali adempimenti di competenza.

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

Letto, Confermato e sottoscritto.  
IL PRESIDENTE  
(Nicolino Torricella)



IL SEGRETARIO  
(Ing. Tommaso Valerio)



Attestazione parere ai sensi dell'art. 58 dello Statuto Consortile

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla  
regolarità tecnica

IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Tommaso Valerio)



Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla  
regolarità contabile

IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Tommaso Valerio)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'albo consortile il giorno  
7/10/2024 ai sensi dell'art. 50 dello Statuto Consortile, approvato con Delibera  
Commissariale n. 196 del 26/11/2020.

Vasto, li 7/10/2024



IL CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott.ssa Anna Maria Marchetti)



